

Autorità Idrica Toscana

**Relazione istruttoria sulla proposta di
*Addendum ASA al regolamento di fornitura
del servizio idrico integrato***

Autorità Idrica Toscana

1. Premessa

Il Consiglio direttivo ha approvato la Deliberazione n. 20 del 29/12/2021 contenente il nuovo Regolamento di fornitura del servizio idrico integrato, unico per Acque s.p.a., Acquedotto del Fiora - ADF s.p.a., Asa s.p.a., Gaia s.p.a., Nuove Acque s.p.a. e Publiacqua s.p.a..

Con il nuovo Regolamento, dopo molti anni è stata superata la frammentazione normativa preesistente e sono stati conseguiti obiettivi di omogeneità, cui si aggiungono obiettivi di snellimento, semplificazione e chiarezza.

Dal 01/07/2022 è entrato in vigore del nuovo Regolamento e sono stati abrogati i vecchi Regolamenti dei Gestori.

L'art. 2 del Regolamento prevede che sia possibile approvare un addendum al medesimo: in tal modo eventuali specificità dei territori possono trovare una disciplina che affianca quanto stabilito dal Regolamento.

Gli uffici di AIT hanno richiesto ai gestori di proporre un addendum, dove ne ravvisassero la necessità, specificando inoltre che le proposte di addendum dovevano essere:

- conformi (o comunque compatibili) con il Regolamento;
- riconducibili a specificità territoriali del singolo Gestore oppure riguardanti argomenti non menzionati dal Regolamento.

2. Analisi della proposta di ASA

ASA ha inviato per le vie brevi la proposta di modifica addendum, alla quale il Servizio, in collaborazione con l'Area Pianificazione e Controllo, ha evidenziato commenti proponendone una versione definitiva.

La proposta riguarda la modifica dell'art. 15 dell'Addendum al Regolamento di Fornitura del servizio idrico integrato relativamente agli interventi di manutenzione sugli allacciamenti alla pubblica fognatura. Le amministrazioni comunali avevano infatti osservato che quando non era possibile installare un pozzetto di consegna e quindi l'intervento di manutenzione dei privati insisteva in area pubblica, i ripristini effettuati dei privati potevano determinare situazione di pericolosità stradale.

E' stato quindi specificato che "A partire dal 01/07/2026, su motivata richiesta del Comune per rimuovere una situazione di pericolo, il Gestore provvederà a proprie spese a realizzare il nuovo allaccio fognario a partire dal confine di proprietà pubblico/privato, eventualmente realizzando un nuovo pozzetto di consegna in posizione più vicina possibile a tale confine se non eccessivamente difficile o eccessivamente oneroso; a decorrere dalla data di fine intervento il Gestore assume la gestione, in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, di quanto da lui realizzato".

3. Conclusioni

A seguito di successive interlocuzioni con l'azienda si è giunti al testo proposto in approvazione. L'addendum e i relativi allegati sono stati oggetto di analisi anche dell'Area Pianificazione e Controllo.